



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA 1
Via G. Mazzini, 12 – 30015 – CHIOGGIA (VE)
Tel. 041401193 – fax 0415506979 – C.F.: 91020290275
Cod. Mecc.: VEIC85100L – e-mail
veic85100l@istruzione.it PEC:
veic85100l@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA 1 - -CHIOGGIA
Prot. 0001488 del 23/04/2020
06 (Uscita)

Determina n. 42

Chioggia, 23 aprile 2020

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di riparazione pianoforti , ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 1.900,00 (IVA esclusa), CIG: ZAD2CCAEC3

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA 1

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA

La Nota prot. AOOUFGAB/1097 del 22/11/2019, art. 5, comma 3

VISTA

La nota prot.n. 29762 del 18/12/2019, con la quale è stata assegnata all'Istituto Spallanzani di Mestre, in qualità di Scuola Polo per la Rete Emergenza Educativa a Venezia, la risorsa finanziaria per le azioni atte a consentire la ripresa delle normali attività didattiche delle istituzioni interessate dagli eventi climatici avvenuti nella Città di Venezia e in Laguna nel mese di novembre 2019, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.M. 1097/2019.

l'Accordo, prot.n. 6832 del 27/12/2019 dell'Istituto SPALLANZANI di Mestre, siglato dalle diciotto istituzioni facenti parte la Rete e sulla base della richiesta di interventi manifestata da codesta Istituzione scolastica,

VISTO

la nota della Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione prot.n. AOODGSIP/239 del 21/01/2020 che ha autorizzato l'assegnazione del finanziamento di euro 24.000,00 all'I.C. "Chioggia 1" di Chioggia, il cui 50% a titolo di acconto - pari a euro 12.000,00 - è stato accreditato con mandato n. 12 del 13/01/2020 dell'Istituto Spallanzani di Mestre;

VISTA

VISTO

La delibera n. 9 del Consiglio d'Istituto del 24 ottobre 2019 per il Regolamento che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO

Il Programma Annuale 2020 approvato con delibera n.2 del 24/12/2020;

VISTA

La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO

in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37*

e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	della necessità di affidare <i>la riparazione pianoforti di cui l'Istituzione Scolastica necessita a seguito di danni derivati dall'acqua alta</i> , avente le seguenti caratteristiche <i>manutenzione e sistemazione pianoforti</i> per un importo stimato di € 1.900,00, IVA esclusa;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a <i>garantire continuità al diritto allo studio degli studenti</i>
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari al tempo necessario per la riparazione;
[CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di : 1) Servizi di manutenzione di pianoforti;
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 1.900,00, IVA esclusa, (€ 418,00, IVA pari a € 2.318,00 Iva inclusa);
DATO ATTO	che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da 3 operatori economici, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare: l'economicità e il rapporto qualità/prezzo;
CONSIDERATO	che nel procedere agli inviti l'istituto ha invitato anche l'operatore risultato aggiudicatario che nell'anno precedente ha provveduto a un intervento sui pianoforti di scuola, , ossia ZANTA tenuto conto di: <ul style="list-style-type: none"> • la particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative : <i>infatti per richiedere più preventivi, per il particolare settore, non ci sono molti accordatori in zona, anche a seguito di informazioni assunte dagli insegnanti di strumento specialisti</i> • il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale , poiché <i>l'esecuzione era stata svolta a regola d'arte e con elevata qualità</i> e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
VISTE	le note con le quali sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento dei lavori in parola con nota prot. n.1349: <ul style="list-style-type: none"> - Operatore Dal Toso - Operatore Longato - Operatore Zanta

ACQUISITI

i seguenti preventivi da parte dei n. 3 operatori interpellati:

- Operatore Longato arrivo in data 21/04/2020, nota prot. 1433 prezzo complessivo offerto pari ad € 2.300,00, Iva esclusa;
- Operatore Dal Toso arrivo in data 22/04/2020, nota prot. 1436 prezzo complessivo offerto pari ad € 2.580,00, Iva esclusa;
- Operatore Zanta arrivo in data 14/04/2020 , nota prot. 1390 prezzo complessivo offerto pari ad € 1.900,00, Iva esclusa;

CONSIDERATO

- che il preventivo migliore risulta essere quello dell'operatore Zanta

RITENUTO

di affidare i lavori in parola all'operatore Zanta per aver presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, per un importo pari a € 1.900,00 Iva esclusa, tenuto conto della *congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione*;

-

TENUTO CONTO

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

CONSIDERATO

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13

agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): ZAD2CCAEC3

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1.900,00, oltre iva (pari a € 2.318,00 Iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020, in virtù del finanziamento ricevuto per i danni da acqua alta;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto riparazione ed accordatura pianoforti all'operatore economico Zanta per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.900,00, IVA esclusa (€ 2.318,00 IVA inclusa);
- di autorizzare la spesa complessiva € 2.318,00 IVA inclusa da imputare sull'Attività A03 – Didattica - dell'esercizio finanziario 2020;
- di nominare il Dott. Maria Cristina Baleani quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 [*eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il DEC*] e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Cristina BALEANI

Firmato digitalmente